

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	SUB-AREA:
BARAGIANO	POTENZA	POTENZA 1	5

INTERVENTO N. 1 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	Isca la Botte	29	418	ml	1.015	1a	Manutenzione viale tagliafuoco
1.1.2	Isca la Botte	29	418	ml	485	1°	Manutenzione viale tagliafuoco

INTERVENTO N. 2 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg CAU	100	2	Interventi di ripristino e manutenzione aree a verde pubblico e strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)
2.1.2	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico Baragiano Scalo			Gg CAU	53	2	Interventi di ripristino e manutenzione aree a verde pubblico e strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

INTERVENTO N. 3 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Isca la Botte	29	418	ml	1219,70	3	Ripristino sentieri

INTERVENTO N. 5 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Diverse			ml	7.100	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette)
5.1.2	Diverse			ml	7.100	5	Manutenzione della viabilità comunali (scarpate)

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	NO	NO	SI
1.1.2	NO	NO	SI
2.1.1	NO	NO	
2.1.2	NO	NO	
3.1.1	NO	NO	SI
5.1.1	NO	NO	
5.1.2	NO	NO	

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione preventiva	Note
1.1.1	NO	NO	
1.1.2	NO	NO	
2.1.1	NO	NO	
2.1.2			
3.1.1.	NO	NO	
5.1.1.	NO	NO	
5.1.2	NO	NO	

N.	Autorizzazione preventiva	Si/NO	Note
1.1.1	Piano Assestamento forestale	NO	
1.1.2	Piano Assestamento forestale	NO	
2.1.1			
2.1.2			
3.1.1.	Piano Assestamento forestale	NO	
5.1.1.			
5.1.2			

DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1 1.1.2	<p>La fascia tagliafuoco in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Isca la Botte</i>) ubicato sul limite Est Est del comune di Baragiano, ai confini con i comuni di Ruoti e Picerno. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, governate in parte a ceduo ed in parte ad alto fusto, interessate da un folto sottobosco di specie pirofile. Il complesso boscato è attraversato da una strada comunale che dalla vallata sottostante penetra all'interno del bosco sino ad un'area picnic; lungo tale arteria e su parte del margine inferiore del bosco (Nord – Ovest) si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio</p>
----------------	--



	collegata alle attività in essere.
2.1.1 2.1.2	Il comune di Baragiano ricade, con il suo comprensorio, nella parte nord occidentale del territorio regionale, nell'area del <i>Marmo Platano</i> , ed è attraversato sul limite Sud dal torrente Platano, nel quale confluisce la Fiumara di Avigliano, che attraversa il territorio comunale nella parte Est. Fisicamente è diviso in due parti: la collina sulla quale sorge il vecchio nucleo abitativo, con il centro storico, gli scavi archeologici (Archeoparco), gli uffici amministrativi, le scuole, e l'area a valle (Baragiano scalo), di più recente costruzione, sviluppatasi lungo la Via Appia e la linea ferroviaria, con la presenza di una vasta area industriale. Il territorio ha una forte caratterizzazione rurale, ed offre peculiarità paesaggistiche originali e uniche che danno la sensazione di entrare a far parte della natura più autentica. I centri abitati sono interessati da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.
3.1.1.	Gli interventi previsti consistono nel ripristino della rete di sentieri che, dall'area picnic di <i>Isca la Botte</i> si dirama in più direzioni, con itinerari segnalati, che consentono al turista di calarsi in diverse tematiche attraverso diversi percorsi (passeggiate). Lungo i tracciati, oltre alla ricca flora, è possibile osservare una fauna di estrema rarità ed interesse, dalle famigliole di cinghiale, al lupo, alla martora, allo scoiattolo nero, alla faina, alla volpe, al tasso, alla lepore, nonché numerosi volatili, quali il nibbio reale, la ghiandaia, la gazza, l'upupa, il rigogolo, il picchio verde, il picchio nero, il cuculo, e, nelle acque, la lontra, la salamandra pezzata, la salamandra dagli occhiali. La manutenzione della rete sentieristica può rappresentare un'importante opportunità per la creazione di uno sviluppo socio economico duraturo e sostenibile, capace di valorizzare la multifunzionalità del sistema bosco, con ricadute positive economiche e sociali. Obiettivo degli interventi è la manutenzione della rete sentieristica, in conformità alla priorità 3 del POA.
5.1.1.	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 2.960 Ha, caratterizzato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
5.1.2	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 2.960 Ha, caratterizzato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1 1.1.2	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Baragiano, in diverse comprese colturali, dai cedui di cerro, alle formazioni a cerro a scopo produttivo e a scopo protettivo, con incluso turistico ricreativo.
2.1.1.	Nessuno
2.1.2	
3.1.1.	I sentieri ricadono nel complesso boscato Isca la Botte, incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Baragiano, in diverse comprese colturali, dai cedui di cerro, alle formazioni a cerro a scopo produttivo e a scopo protettivo, con incluso turistico ricreativo.
5.1.1	
5.1.2	

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1 1.1.2	Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per
----------------	--



	una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi, in conformità alla priorità 1 del POA.
2.1.1 2.1.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di interesse archeologico (Archeoparco), che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.
3.1.1.	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della rete sentieristica, consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati. Saranno attuati, ove necessario, interventi di contenimento, con piccole opere di ingegneria naturalistica (graticciate, viminate, muretti a secco), realizzazione di passerelle sopraelevate, staccionate e/o steccati, aree sosta, cartellonistica, picchetti segnava, e quanto occorrente per consentire al meglio la fruizione dei percorsi. Obiettivo degli interventi è la manutenzione della rete sentieristica, in conformità alla priorità 3 del POA.
5.1.1	Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti <i>via Dogana – C/da Toppa Scucci – Cerreta, Via Fontanelle – Serra, via Spinituro Via Esterna Pugliese- Pannizzaro, via Fontana della Ripa – Franciosa, via della Circumvallazione, via Ceva, via Cavour- Braida, via Fontanelle.</i> Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.
5.1.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti <i>via Dogana – C/da Toppa Scucci – Cerreta, Via Fontanelle – Serra, via Spinituro Via Esterna Pugliese- Pannizzaro, via Fontana della Ripa – Franciosa, via della Circumvallazione, via Ceva, via Cavour- Braida, via Fontanelle.</i> Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.

Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1 1.1.2 ml 1.500	1	Cod. Prezzario I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco....	7.200,00
2	2.1.1 2.1.2 gg. CAU 153	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	12.775,50
3	3.1.1 ml 1219,70	3	Cod. Prezzario I.03.007.01 Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati per un fronte di intervento complessivo di m. 1,50, compresi la sistemazione del materiale di risulta e la rimozione saltuaria di pietre, etc.	3.476,15
4	5.1.1 ml 7.100	5	Cod. Prezzario E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	4.331,00



5	5.1.2	ml 7.100	5	Cod. Prezzario E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	6.035,00
					33.817,65

Documentazione Fotografica

(rif. Scheda)

Int.	N. foto
1.1.1	1
1.1.2	2
3.1.1	3

Note

Note

- (1) Molti interventi si possono accorpate per tipologie simili e per i quali si possono trattare in modo simili ed elencati come una sub.intervento es. 1.1, 1b, e che hanno lo stesso regime vincolistico
Ad esempio fasce, Piste, strade antincendio ecc., Decespugliamenti ecc e o per interventi per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione ad es. come le manutenzioni ordinarie